

RICORSO “Tetto Salariale”

Come già comunicato, al fine di contrastare la miope e dannosa politica di questo Governo, in tema di mancati investimenti per la sicurezza, nonché di tagli economici indiscriminati che ci vedono penalizzati, con la presente, informiamo che sarà presentato - avverso il provvedimento che introduce il cd “tetto salariale” *introdotto con il D.L. 31.05.2010 n.78 art. 9 comma 1, convertito poi nella legge 30.07.2010 n.122* - ricorso al TAR Lazio per la dichiarazione di non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell’ art. 9 nonché per il riconoscimento del diritto agli incrementi stipendiali per gli anni 2011-2013.



Tale tesi e' suffragata anche da una recentissima ordinanza del TAR Campania che, in ordine ad un ricorso presentato da alcuni magistrati, avverso l'art.9 comma 22, ha rinviato la questione di legittimità, innanzi alla Corte Costituzionale (è solo il caso di ricordare che, per i magistrati, è previsto il recupero al termine del triennio di blocco).

Il ricorso è gratuito per gli iscritti che confermeranno la delega al SIULP per l'anno 2012

Dovranno essere compilati:

1. un modulo di delega agli Avvocati titolari dello studio legale Tributario e di consulenza Economico/Finanziaria, che predisporranno il ricorso, da firmare in originale
2. un altro modulo denominato “scheda informativa”, da compilare, firmare in originale ed a cui allegare la fotocopia della carta d'identità
3. un modulo per la richiesta di equa riparazione, da firmare in originale.

Tutto quanto sarà raccolto inderogabilmente entro e non oltre il 10 novembre del corrente anno e spedito a cura della **Segreteria Provinciale Siulp**, così da permettere allo Studio Legale di presentare il ricorso nel minor tempo possibile.



ATTENZIONE NON COMPILARE LA PARTE RELATIVA ALLA “ELEZIONE DEL DOMICILIO” COME RICHiesto NEI MODULI !

SCHEDA INFORMATIVA:

NOME _____

COGNOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENZA _____

TELEFONO _____

CELLULARE _____

E-MAIL _____

Luogo e firma

Io sottoscritto _____ delego
l'avv. Francesco Bonifazi e l'avv. Federico Lovadina entrambi del foro di
Firenze a rappresentarmi difendermi, anche disgiuntamente tra loro, nel
presente procedimento in ogni sua fase e grado, anche di impugnazione, di
esecuzione e cautelare a loro conferendo ogni più ampio potere e facoltà
di legge inerenti al mandato, comprese quelle di transigere, conciliare,
chiamare terzi in causa, rinunciare agli atti ed accettare l'altrui rinuncia,
incassare somme e quietanzare, chiedere misure cautelari, notificare
precetti, promuovere procedure esecutive anche presso terzi, farsi
sostituire, eleggere domicili, nominare procuratori.

Eleggo domicilio in

Firma

Io sottoscritto _____,
c.f. _____, nato a _____,
il _____, delego l'avv. Federico Lovadina del foro di Firenze, a rappresentarmi,
assistermi e difendermi nel presente giudizio per l'accertamento del diritto all'equa
riparazione di cui alla legge 24/03/2001 n. 89 a seguito dell'ingiusta durata del
procedimento r.g. _____, in ogni stato e grado, compresa la
fase esecutiva, con tutte le facoltà di legge, ivi comprese quelle di farsi sostituire,
rinunciare agli atti, desistere, transigere e conciliare, riassumere e proseguire il
processo, chiamare in causa terzi, proporre motivi aggiunti, riconvenzionali, ricorsi ed
appelli incidentali, incassare somme, autorizzandolo espressamente a sottoscrivere il
presente ed ogni altro atto del giudizio.

Dichiaro altresì di autorizzarlo al trattamento dei miei dati personali conformemente alle
norme del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Dichiaro infine di eleggere domicilio in _____

Firma _____